

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5432 del 22/11/2019
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SOTTERRANEE PROC. RA01A0628/18RN01 COMUNE DI FAENZA LOCALITA' SAN BIAGIO (RA) DITTA: TASSELLI SANTE PRESA D'ATTO DI CESSATA ATTIVITA' CAMBIO TITOLARITA' E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5589 del 22/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

ACQUE DEMANIO IDRICO
ACQUE SOTTERRANEE
PROC. RA01A0628/18RN01
COMUNE DI FAENZA – LOCALITA' SAN BIAGIO (RA)
DITTA: TASSELLI SANTE
PRESA D'ATTO DI CESSATA ATTIVITA' CAMBIO TITOLARITA' E
RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m. e i. in cui al Titolo II, Capo II sono contenute le disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- il Regolamento Regionale 29 dicembre 2005, n. 4 concernente le disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna concernenti il valore e

- l'aggiornamento dei canoni di concessione, delle spese di istruttoria, ridefinizione di varie tipologie di utilizzo per i procedimenti afferenti le concessioni di derivazione di
- 2acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n.609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
 - la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1622/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 1237/2016 "Disposizione per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

DATO ATTO:

- della concessione preferenziale sotterranea rilasciata al sig. Tasselli Sante TSSSNT32H26D458Y per uso irrigazione agricola in Località San Biagio , Faenza (RA) con Determinazione n.18160 in data 02/12/2005 e assentita fino al 31/12/2005
- del versamento da parte di. Tasselli Sante C.F. TSSSNT32H26D458Y del deposito cauzionale pari a € 51,65 sul c/c n. 00367409 della Regione Emilia Romagna in data 03/01/2006 causale "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Demanio Idrico";
- della domanda di rinnovo con cambio di titolarità presentata da Tasselli Mauro CF TSSMRA63D09D458Q ed assunta al protocollo ARPAE in data 18/05/2018 con il PGRA/2018/05006457 alla quale viene allegato il subentro di Tasselli Mauro all'azienda agricola Tasselli Sante, il certificato di attribuzione del numero di partita IVA alla ditta individuale Tasselli Mauro, la visura per soggetto aggiornata al 09/03/2017 oltre che il contratto di affitto di fondo rustico tra Tasselli Sante e Tasselli Mauro stipulato in data 22/01/2018
- della Determinazione Dirigenziale Arpae n.5355 del 19/11/2019 con la quale si è provveduto rinnovo della concessione semplificata RA01A0628/18RN01 a Tasselli Mauro, per la derivazione di acqua sotterranea in Comune di Faenza, località San Biagio, uso irrigazione agricola, assentita fino al 31/12/2028, che utilizza la derivazione già precedentemente utilizzata da Tasselli Sante ;

PRESO ATTO del versamento effettuato in data 24/05/2019 del nuovo deposito cauzionale pari ad € 250,00 per il procedimento RA01A0628/18RN01 da parte del nuovo concessionario Tasselli Mauro;

TENUTO CONTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni dovuti relativamente al proc. RA01A0628/18RN01;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito a Tasselli Sante C.F. TSSSNT32H26D458Y l'importo del deposito cauzionale a suo tempo versato, sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Demanio Idrico";

TENUTO CONTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae

DATO CONTO che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alberto Rebucci;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

- a) di prendere atto della cessazione di utenza di Tasselli Sante TSSSNT32H26D458Y per il procedimento RA01A0628/18RN01 e individuarlo quale avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale a suo tempo versato;
- b) di inviare copia semplice del presente provvedimento mediante PEC o RR a Tasselli Sante ed alla Regione Emilia Romagna al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;
- c) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- d) di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BUREL o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18, 140, 143 e 144 del TU 1775/33.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA**

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.